

L'OMBRA DEGLI ALIENI ALEGGIA SUL MONTE TITANO

Stasera si chiude a San Marino al Teatro Titano la “due giorni” sullo spazio, gli UFO e gli alieni svoltasi sotto l’egida delle Segreterie di Stato al Turismo, agli Interni, agli Esteri, alla Cultura e al Territorio con il coordinamento del sociologo e scrittore Roberto Pinotti per il Centro Ufologico Nazionale (CUN) italiano. Dopo il successo di ieri, continua il flusso di appassionati da tutta Italia convenuti sul Titano. Oggi è la volta dei contributi dall’Europa e dall’America, da quello di Candida Mammoliti (presidente del CUSI, il Centro Ufologico della Svizzera Italiana) sul fenomeno nel Canton Ticino a quello di Cristina Aldea di Colonia, quale affettuosa commemorazione della figura del conterraneo Ion Hobana, lo scrittore e ufologo rumeno scomparso tre anni fa che per primo fece conoscere in piena Guerra Fredda la importante casistica ufologica di Oltre Cortina. Ma abbiamo anche quello di Gary Heseltine, già ispettore di polizia a Scotland Yard, che dirige dall’Inghilterra la rivista ufologica online UFO TRUTH MAGAZINE e quello della giornalista televisiva del TG STUDIOAPERTO di MEDIASET Sabrina Pieragostini, dedicato al rilascio di documenti ufficiali sugli UFO da parte delle Autorità di Berlino. Perché, oltre al Canada, alla Cina e al Sud America, in Europa aperture ufficiali sul tema, dopo Francia, Inghilterra, Spagna, Svizzera, Belgio, Scandinavia e Italia le abbiamo ora anche in Germania. Circa il nostro Paese molto sta facendo discutere in positivo il recente saggio dei giornalisti di cose militari Lao Petrilli e Vincenzo Sinapi UFO: I DOSSIER ITALIANI (Ed. Mursia), che ha divulgato un florilegio aggiornato della seppur limitata casistica ufologica ufficiale agli atti presso il Reparto Generale Sicurezza dell’Aeronautica Militare italiana, istituzionalmente preposto a seguire il fenomeno in Italia. Il recente studio specifico eseguito dai due referenti palermitani del CUN Vito Piero Di Stefano e Salvatrice Migliaccio sulla casistica ufologica siciliana conferma comunque la qualità dell’apporto degli inquirenti e studiosi del Centro Ufologico Nazionale e l’attualità e persistenza del fenomeno. Qualità che emerge anche nella definizione dei cosiddetti “Protocolli di Contatto” (codificanti il da farsi in caso di un futuro incontro con gli alieni) preparati dal CUN dopo un anno di lavoro e presentati da Paolo Guizzardi e Roberto Pinotti. Ma indubbiamente il “piatto forte” dell’intero Simposio è e resta l’atteso intervento dagli USA di Laura Magdalene Eisenhower, pronipote del ben noto presidente degli Stati Uniti. Un intervento a dir poco sconvolgente, in cui viene affermato, anche citando numerosi informatori e “gole profonde” dell’Intelligence USA, che la “voce” secondo cui il popolare “Ike” si sarebbe incontrato nel 1954 con una delegazione di piloti extraterrestri alla aerobase californiana di Edwards (Muroc Air Field) corrisponderebbe a verità. All’incontro, preparato e non improvvisato, avrebbero partecipato esponenti di élite del settore scientifico, mediatico e militare e l’arcivescovo cattolico di Los Angeles James F. McIntyre per riferirne al Papa, e gli alieni avrebbero chiesto al Presidente cosa ci si proponeva di fare nei confronti del pubblico. La risposta di Eisenhower sarebbe stata “we can’t tell the people”, non si può dirlo alla gente. Perché le masse erano impreparate ad un tale evento epocale che avrebbe generato il caos generale. Così, in nome dell’ordine pubblico, si sviluppò la “congiura del silenzio” e la politica del discredito, del segreto e dell’insabbiamento nei confronti del fenomeno. Solo che oggi i sondaggi ci dicono che i tre quarti della gente accetta ormai l’idea di extraterrestri in visita alla Terra, e quindi lo scenario è cambiato. E Autorità spirituali quali il Vaticano e il Dalai Lama ci dicono che gli alieni esistono di certo e che quando li incontreremo dovremo considerarli nostri fratelli del cosmo. La gente è dunque sempre più consapevole e sa anche che, se è vero come è vero che gli UFO si manifestano da secoli senza che si sia avuta nessuna “guerra dei mondi”, gli Extraterrestri non possono essere più di tanto ostili o pericolosi. Solo che per altre Autorità che perderebbero il loro potere tutto ciò è tutt’altro che entusiasmante.